

le paghe degli ufficiali delle armi speciali sono quasi uguali a quelli dell'infanteria, non lo sono tuttavia alle paghe di tutta l'infanteria, perchè le guardie sono pagate di più, ed i cacciatori franchi hanno paghe pressochè uguali a quelle delle armi speciali.

Ma qui giova notare che gli ufficiali delle armi speciali non possono godere per intero neppure del modico loro stipendio, poichè avendo essi bisogno di una continua istruzione se vogliono mantenersi all'altezza delle cognizioni che loro abbisognano, devono perciò spenderne una buona porzione nell'acquisto di nuovi libri.

Un'altra osservazione farà convinta la Camera come gli ufficiali d'artiglieria trovansi in condizione di gran lunga inferiore a quella delle armi d'infanteria e di cavalleria; voglio dire che sono essi costretti a passare vicendevolmente dall'artiglieria di piazza e dal materiale dell'arma all'artiglieria di battaglia od a cavallo.

Ciò importa per loro la considerevole spesa della continua compra e vendita di cavalli, vale a dire tale un dissesto nelle loro finanze, cui certamente non possono far fronte le ristrettissime loro paghe. Che se agli ufficiali di cavalleria per l'eventualità della perdita di qualche cavallo e del maggior consumo di vestiario è accordato uno stipendio grandissimo in proporzione delle altre armi, ragion vuole che o lo stesso stipendio sia accordato agli ufficiali delle armi speciali, o si lasci loro il vantaggio di cui finora hanno goduto.

Ma qui nasce un'altra considerazione, ed è questa, che non tutti gli ufficiali delle armi speciali appartengono esclusivamente a quelli che sortono dall'Accademia militare, o che hanno fatto un corso regolare di studi; noi abbiamo gli ufficiali provenienti dalla classe dei sott'ufficiali: ora, come sono trattati dai regolamenti militari? Sono trattati in modo che essi non possono pervenire, e ciò ancora per via di esame, che al semplice grado di capitano, nel mentre che un sott'ufficiale promosso nella cavalleria e nella fanteria perverrà al grado di capitano, di maggiore, di colonnello, di generale.

Un sott'ufficiale però dell'artiglieria promosso ufficiale, io ripeto, dopo avere subito più e più esami che cosa diventerà? Sarà capitano tutto al più, è questo il suo bastone di maresciallo. (*Harità*)

Ora domando se un ufficiale il quale avrà servito i 30, i 40 anni, e che non possa pervenire ad altro che al grado di capitano, si troverà abbastanza compensato dandogli la pensione di ritiro del suo grado. Conchiudo adunque che è logico, è equo, è conseguente allo spirito di giustizia che sia mantenuto nella sua integrità l'articolo 12.

**PRESIDENTE.** Domando se l'emendamento proposto dal deputato Trotti è appoggiato.

(È appoggiato.)

**BRONZINI-ZAPPELLONI.** Io ho chiesta la parola unicamente per domandare alcune spiegazioni al relatore della Commissione sopra una circostanza, la quale mi pare debba aver qualche influenza sul voto che la Camera sta per emettere sopra quest'articolo. Vorrei che esso ci spiegasse quale sia la posizione rispettiva degli ufficiali contemplati in questo articolo 12, vale a dire degli ufficiali delle armi speciali, riguardo alle paghe e riguardo agli altri emolumenti, in confronto della posizione degli altri ufficiali della linea posti in egual grado.

Io credo che questa circostanza sia essenziale, onde farsi un criterio per poter conoscere se questi ufficiali delle armi speciali meritino il privilegio o favore che loro si vorrebbe accordare nell'articolo di cui si tratta.

**PETITTI, relatore.** Io risponderò in poche parole. La paga degli ufficiali del genio e dell'artiglieria è una media fra la paga degli ufficiali della brigata guardie e di quelli di fanteria, vale a dire di qualche cosa al disotto degli ufficiali della brigata guardie, e di qualche cosa al di sopra degli ufficiali di fanteria. Ma questa differenza è minima. Il sottotenente, per esempio, ha 1080 lire nella fanteria e 1150 nell'artiglieria; il luogotenente ha 1180 lire nella fanteria e 1300 nell'artiglieria.

Lo stato maggiore poi ha una paga uguale a quella stabilita per la cavalleria, con una piccola differenza in meno, inquantochè gli ufficiali di cavalleria hanno diritto al soldato di confidenza, mediante una piccola retribuzione di servizio, mentre che gli ufficiali di stato maggiore, prima non avevano diritto al soldato di confidenza, ed erano obbligati di pagarsi un domestico, locchè era una spesa assai grave. Ora da qualche tempo è accordato questo diritto, ma lo scotto che si paga pel servizio di questo soldato è di alcunchè maggiore a quello degli ufficiali dei carabinieri reali. I carabinieri reali hanno la paga di cavalleria.

*Una voce.* Più un aumento.

**DI PETTINENGO, commissario regio.** Hanno l'indennità d'alloggio.

*Una voce.* Qual è la paga degli ufficiali di cavalleria?

**PETITTI, relatore.** Il sottotenente ha 1200 lire; il luogotenente 2050, il capitano 3000.

**MENABREA.** Dans les armes spéciales il arrive très-souvent que les officiers n'ont pas le commandement de troupe. Or l'officier ainsi isolé n'a pas droit à une ordonnance.

Or si l'on examine la paye de l'officier du génie, l'on se convaincra que, quoique apparemment plus forte que celle de l'officier d'infanterie, elle lui est dans le fond inférieure, puisqu'il doit pourvoir à un domestique qui pour l'officier d'infanterie est remplacé par l'ordonnance. Ajoutez en outre que l'officier des armes spéciales doit se pourvoir de livres et d'instruments nécessaires pour qu'il puisse convenablement se tenir au courant de sa science et exercer son art. C'est une somme d'au moins deux ou trois cents francs par année qu'il faut consacrer à cet objet. L'on voit donc que l'argument que l'on pourrait déduire de la paye dont jouissent les officiers d'artillerie et du génie contre l'avantage qu'il s'agirait de leur accorder n'a pas de valeur, car cette paye est réellement moins forte que pour l'infanterie elle-même. Si maintenant vous leur ôtez encore l'espérance d'avoir une retraite convenable, vous les placerez dans une situation pénible, et vous les obligerez à abandonner leur carrière.

**SINEO.** Gli argomenti addotti dall'onorevole deputato Menabrea per sostenere le proposizioni proposte dal Ministero ed appoggiate dalla Commissione mi sembrano appartenere ad un altro ordine di idee. Essi ci condurrebbero a concludere che gli ufficiali delle armi speciali non sono sufficientemente retribuiti; ma questa è una questione che si discuterà in altro tempo.

Attualmente si tratta di vedere se in ciò che concerne i militari delle armi speciali si debba alterare la proporzione tra lo stipendio di attività e la pensione di riposo; si debba attuare quella proporzione che per le altre armi è sembrata giusta e ragionevole al Ministero ed alla Commissione.

Io credo che non siavi motivo di alterare questa proporzione, anzi, il desiderio che dimostrò l'onorevole deputato Menabrea di far sì che siano conservati nelle armi speciali i soggetti distinti conduce precisamente ad una conseguenza contraria.

È certamente vantaggioso il conservare nelle armi spe-